



**AVVISO PER IL SOSTEGNO ALLA CRESCITA DEI COMPARTI PRODUTTIVI
LOCALI E ALLA COMPETITIVITA' DEL SISTEMA ECONOMICO DELLA PROVINCIA
DI SIENA**

ANNO 2019

Articolo 1

Principi generali e finalità

La Camera di Commercio di Arezzo Siena, di seguito indicata Camera - nell'ambito delle linee prioritarie d'intervento, finalizzate allo sviluppo del sistema economico di riferimento, così come risultanti dai documenti di programmazione, nonché dalle competenze assegnate dal Decreto Legislativo n. 219/2016 recante "Attuazione della delega di cui all'art. 10 della legge 7 agosto 2015 n.124 per il riordino delle funzioni e del finanziamento delle Camere di Commercio", in coerenza con il Decreto del Ministero dello Sviluppo economico del 7 Marzo 2019 - sostiene gli interventi per il miglioramento e la crescita della competitività del sistema economico della provincia di Siena e al contempo per la valorizzazione delle attività e dei settori chiave del tessuto produttivo locale.

A tale scopo la Camera, per l'anno 2019, vista la Legge 7 Agosto 1990 n. 241 e succ. mod. "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo" ed in particolare l'art. 12 che disciplina i principi generali relativi all'attribuzione di vantaggi economici ed ai sensi del vigente Regolamento camerale per la concessione di contributi, sovvenzioni, sussidi ed ausili finanziari e per l'attribuzione di vantaggi economici, approvato con Deliberazione di Consiglio n. 6 del 18 Marzo 2019, emana il presente avviso stanziando la somma complessiva di **€ 268.000,00** per contributi a favore di progetti finalizzati alla crescita ed al miglioramento dei comparti produttivi della provincia senese e alla valorizzazione del sistema economico locale e delle attività di riferimento, dove si preveda un cofinanziamento da parte dei soggetti proponenti.

Articolo 2

Soggetti beneficiari

Le domande di partecipazione potranno essere presentate da organismi associativi privati portatori di interessi diffusi e collettivi del sistema delle imprese con sede legale e/o operativa/amministrativa in Provincia di Siena, presenti negli Archivi delle forze sociali rappresentate nel CNEL durante le varie consiliature.

Il soggetto proponente dell'iniziativa dovrà altresì essere il beneficiario del contributo. Non possono essere ammesse e sono quindi escluse dai finanziamenti camerali, le domande:

- che siano presentate da soggetti non in regola con il pagamento del diritto annuale (qualora dovuto); nel caso in cui vengano riscontrate irregolarità in sede istruttoria, è ammessa la regolarizzazione entro 10 giorni dalla richiesta;

- che siano state escluse dai finanziamenti camerali a seguito di accertata non veridicità delle affermazioni rese nella domanda attuale o in altra, in precedenza proposta alla Camera.

I soggetti richiedenti devono:

- avere legali rappresentanti, amministratori (con o senza poteri di rappresentanza) per i quali non sussistono cause di divieto, di decadenza, di sospensione previste dall'art.67 del D.lgs 06/09/2011 n. 159 (c.d. Codice delle leggi antimafia)
- attenersi a quanto disposto dall'art. 6 comma 2 del Decreto Legge n. 78 convertito nella Legge 122/2010
- essere in regola per quanto concerne gli adempimenti previdenziali ed assistenziali.

Articolo 3

Tipologia di interventi

Le tipologie di progettualità dovranno essere inerenti a uno o più dei seguenti ambiti, in coerenza e nel rispetto dell'art.2 L.580/1993, così come modificato dal D.Lgs. 219/2016 e in armonia con quanto disposto dal Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 7 marzo 2019 sulla definizione dei servizi del sistema camerale, come di seguito specificato:

- Sostegno alla competitività delle imprese e del marketing territoriale anche attraverso studi ed analisi;
- Sostegno alla creazione di impresa e allo start up, anche tramite azioni di informazione e formazione;
- Interventi volti a favorire la transizione dalla scuola al mondo del lavoro;
- Supporto organizzativo e assistenza alle piccole e medie imprese per la preparazione ai mercati internazionali (servizi informativi, monitoraggio dei mercati, formazione ed orientamento all'export);
- Iniziative volte a supportare le piccole e medie imprese per il miglioramento delle condizioni ambientali;
- Sostegno alla digitalizzazione delle imprese;
- Iniziative integrate di valorizzazione delle risorse turistiche, dei beni culturali, delle eccellenze produttive e del settore enogastronomico;
- Iniziative di valorizzazione delle produzioni agroalimentari tipiche, moda, artigianato;
- Iniziative di valorizzazione dei territori locali attraverso i media e tramite progetti ed eventi di promozione dell'attrattività.

Articolo 4

Determinazione del contributo

Il contributo camerale per le spese connesse alla realizzazione dei progetti, sarà erogato dall'Ente camerale, esclusivamente dietro rendicontazione delle spese effettivamente sostenute, fino alla concorrenza massima del 50% dell'importo delle spese ammissibili sostenute per l'esecuzione del progetto stesso. Il soggetto beneficiario dovrà pertanto obbligatoriamente cofinanziare al 50% l'iniziativa per la quale richiede il sostegno alla Camera.

I costi ammissibili sono quelli previsti ai sensi del vigente Regolamento camerale per la concessione di contributi, sovvenzioni, sussidi ed ausili finanziari e per l'attribuzione di vantaggi economici.

La Camera concederà un contributo ai progetti che saranno ritenuti finanziabili dalla Commissione di cui all'art.7 sulla base della griglia di valutazione fino ad esaurimento dello stanziamento di cui al presente avviso.

I contributi verranno assegnati sulla base della graduatoria strutturata in ordine decrescente di punteggio e nell'ambito delle ultime posizioni finanziabili, l'importo potrà essere riproporzionato sulla base dei fondi residui.

Verranno ritenuti finanziabili dalla Commissione i progetti qualora abbiano ottenuto almeno 60/100 punti sulla base della griglia di valutazione di cui al presente avviso.

La graduatoria sarà predisposta ad insindacabile giudizio della Commissione di valutazione.

Le domande devono riguardare iniziative avviate e prevalentemente realizzate nel periodo 1/1/2019 – 31/12/2019.

La rendicontazione finale, completa della documentazione prevista al successivo art. 8, dovrà pervenire entro il termine di 60 giorni dalla conclusione delle iniziative e comunque, non oltre il **31.03.2020**.

Saranno ammesse le spese sostenute a far data dal 1 Gennaio 2019.

La progettualità non potrà avere un costo complessivo inferiore a **€ 5.000,00** e non potrà, in ogni caso, superare il costo massimo di **€ 39.000,00** (per ogni progetto presentato). Il contributo camerale, pari al 50% dell'importo del progetto, dovrà essere calcolato al netto di eventuali contributi corrisposti da terzi.

Se la progettualità è presentata da 2 o più organismi associativi, di cui al precedente articolo 2, il costo massimo del progetto potrà essere innalzato ad **€ 75.000,00**.

Il contributo sarà revocato in fase di liquidazione qualora le spese rendicontate risultino inferiori al 50% delle spese ammissibili preventivate.

Si fa presente altresì che il contributo liquidato non potrà essere di importo superiore a quello ammesso.

Articolo 5

Cause di esclusione delle domande

Sono esclusi dall'ammissibilità camerale:

- le iniziative per le quali siano già stati sottoscritti contratti, ovvero siano già state fatturate forniture o vi sia altro da cui possa desumersi un concreto avvio dell'attività prima del 1 gennaio 2019;
- che prevedano un costo complessivo inferiore a €5.000,00
- le domande non presentate entro i termini previsti dal presente avviso e non conformi a quanto disposto dall'art. 6;

- le domande prive di fotocopia del documento di riconoscimento in corso di validità del firmatario se la domanda è stata presentata con firma autografa.

Articolo 6

Modalità e termini di presentazione delle domande

La domanda redatta utilizzando **esclusivamente** l'apposita modulistica scaricabile dal sito internet della Camera <http://www.as.camcom.it>, a pena di inammissibilità, dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante. Qualora la firma non fosse digitale ma autografa, dovrà essere accompagnata da fotocopia del documento di riconoscimento in corso di validità del firmatario, così come previsto dal DPR 445/2000. Le domande potranno essere presentate **a partire dal 1 settembre 2019 e non oltre il giorno 30 settembre 2019** :

- tramite PEC al seguente indirizzo: cciaa.arezzosiena@as.legalmail.camcom.it, indicando nell'oggetto: **AVVISO PER IL SOSTEGNO ALLA CRESCITA DEI COMPARTI PRODUTTIVI LOCALI E ALLA COMPETITIVITA' DEL SISTEMA ECONOMICO DELLA PROVINCIA DI SIENA - ANNO 2019**, firmati digitalmente dal legale rappresentante o in modo autografo con copia del documento di identità (agli effetti dell'osservanza del termine stabilito per la presentazione della domanda di partecipazione fa fede la data di invio del messaggio di PEC);
- a mano, con consegna all'Ufficio Protocollo della Camera di Commercio di Arezzo-Siena, sede secondaria Piazza Matteotti, n. 30 - 53100 Siena.

Qualora alla scadenza dell'avviso l'ammontare totale dei contributi richiesti risultasse inferiore rispetto allo stanziamento di **€ 268.000,00** sarà facoltà del Dirigente competente di prorogare i termini per la presentazione delle domande.

La domanda di contributo da parte dei soggetti interessati all'avviso deve contenere:

- generalità, natura giuridica, sede o residenza, codice fiscale del proponente legale rappresentante;
- esauriente illustrazione dell'iniziativa, nella quale siano evidenziati i riflessi di interesse per l'economia locale, identificati i beneficiari e specificati i risultati attesi;
- piano finanziario, redatto in forma analitica, delle entrate e delle spese previste per la realizzazione dell'iniziativa;
- l'entità del contributo richiesto che non può superare il 50% delle spese ammissibili;
- la disponibilità a fornire, a pena d'esclusione, tutti gli elementi informativi e di valutazione, nonché la documentazione, che si rendesse necessario acquisire in sede di istruttoria.

Le domande dovranno essere complete in ogni parte; durante l'iter istruttorio la Commissione di valutazione se ritenesse opportuno richiedere eventuali integrazioni, al fine del perfezionamento della domanda presentata, queste dovranno essere fornite entro 15 giorni lavorativi dalla richiesta.

Articolo 7

Istruttoria della domanda, parametri di valutazione delle domande, Commissione di valutazione e adozione del provvedimento di ammissione in graduatoria

Il responsabile del procedimento verifica l'esattezza dei dati contenuti nelle domande e richiede le eventuali informazioni aggiuntive e documentazione integrativa ogni qualvolta lo ritenga necessario.

Completata l'istruttoria, il responsabile del procedimento inoltra le domande di contributo al Dirigente competente. La commissione sarà composta da 3 membri, dei quali uno con funzioni di Presidente nella persona del Dirigente Dott. Mario Del Secco e da due esperti esterni nominati dal Dirigente. La commissione esamina i progetti presentati e ciascun membro attribuisce un punteggio per ognuno dei criteri di valutazione stabiliti dall'avviso. Al termine della valutazione, la commissione attribuisce per ogni progetto un punteggio calcolato come somma della media aritmetica dei singoli punteggi attribuiti dai suoi membri per ogni criterio di valutazione stabilito dall'avviso. Dopodiché formula la proposta di graduatoria specificando la percentuale e l'entità del contributo spettante per ogni progetto.

La commissione valuterà i progetti sulla base dei seguenti criteri:

CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO MASSIMO PROPOSTO
Grado di coerenza con gli indirizzi strategici della CCIAA e con le finalità dell'avviso	15
Qualità della progettazione (impianto progettuale, chiarezza espositiva e definizione degli obiettivi/contenuti)	15
Capacità dell'iniziativa di valorizzare/promuovere il comparto economico locale (n. di imprese coinvolte)	15
Intersettorialità dell'iniziativa e grado di integrazione tra diverse filiere del tessuto economico locale	10
Congruità economica del progetto proposto	10
Presenza di lettere di sostegno al progetto	5
Progetti presentati da 2 o più organismi associativi	5
Sostenibilità finanziaria dimostrata dalla disponibilità al cofinanziamento (50%)	10
Impatto positivo sull'economia e sul territorio	10
Grado di coinvolgimento delle imprese locali	5
TOTALE	100 PUNTI

La mancata risposta ad una o più domande del formulario previsto comporterà l'assegnazione di zero punti all'indicatore di riferimento.

Nel caso in cui il rendiconto finale dell'iniziativa evidenzia un avanzo tra entrate (comprendente del contributo camerale) e uscite, il contributo camerale subirà una riduzione fino all'ottenimento del pareggio.

L'approvazione della graduatoria avverrà con apposito atto, entro il termine di 60 giorni dalla data di chiusura dell'avviso.

Il responsabile del procedimento comunica per iscritto al beneficiario l'accoglimento della domanda, l'importo previsto del contributo e le condizioni per la sua concessione.

Il Responsabile del procedimento ai sensi della L. 241/90 e suss. mod. è la Dott.ssa Laura Burroni cui è possibile rivolgersi per chiedere informazioni sullo stato dell'istruttoria (tel. 0577-202555 email: laura.burroni@as.camcom.it).

L'inizio del procedimento coincide con la data del protocollo informatico apposto alla domanda di ammissione.

Articolo 8

Erogazione del contributo e rendicontazione costi ammissibili

L'erogazione del contributo è subordinata all'invio, da parte del beneficiario, della documentazione di rendicontazione dell'iniziativa che dovrà pervenire entro il termine di 60 giorni dalla conclusione dell'iniziativa, pena la revoca del contributo stesso. Le spese rendicontate devono corrispondere a pagamenti effettuati dai beneficiari e giustificate da fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente.

Sono ammesse a contributo solo le spese direttamente imputabili all'iniziativa ed intestate al soggetto beneficiario in copia conforme all'originale.

Le richieste di variazione rispetto all'iniziativa approvata devono essere presentate solo esclusivamente durante il periodo di attuazione dell'iniziativa e autorizzate dall'Ente camerale, ferme restando le finalità e le caratteristiche del progetto.

La documentazione di rendicontazione dovrà comprendere:

- una relazione dettagliata sullo svolgimento dell'iniziativa, corredata da idonea documentazione, nella quale siano indicati i risultati conseguiti;
- il rendiconto delle entrate e delle uscite, (da redarsi in modo analitico ed articolato per voci di spesa), nel quale dovranno essere evidenziati tutti i contributi sia pubblici, sia privati percepiti per la realizzazione dell'iniziativa;
- le fatture e gli altri documenti di spesa, debitamente quietanzati. Sui documenti di spesa dovrà essere riportata la descrizione della prestazione svolta, dalla quale si dovrà chiaramente desumere che la spesa sostenuta è direttamente riferibile all'evento per il quale è stato concesso il contributo;
- dichiarazione del legale rappresentante attestante che la rendicontazione è completa e veritiera e che l'iniziativa si è svolta nel rispetto delle normative vigenti;
- eventuale dichiarazione di assoggettabilità alla ritenuta 4% IRPET/IRES ai sensi dell'art. 28 DPR 633/72 ai sensi del DPR 600/73 e s.m.i.;
- copia dei materiali prodotti (studi, indagini, depliant, locandine, supporti audio video ecc);
- conto corrente dedicato per l'accredito dell'importo.

Per le spese relative al personale interno (ovvero personale legato al soggetto attuatore da rapporto di lavoro dipendente), dovrà essere prodotta la dichiarazione relativa all'attività svolta dai collaboratori, le buste paga (riferite al periodo di svolgimento), la time card (dichiarazione a firma dell'interessato dalla quale risultino i giorni e le ore di impegno con riferimento alle attività connesse all'iniziativa finanziata) e il calcolo del costo orario, ossia, l'entità della retribuzione oraria prevista dal CCNL del settore di appartenenza.

Le spese per i contratti di collaborazione, compresi i contratti di lavoro a tempo determinato devono essere documentati tramite copia del contratto sottoscritto per la realizzazione dell'iniziativa. Le spese relative alle risorse umane utilizzate rappresentano una quota parte delle spese ammissibili e successivamente rendicontate fino ad un massimo pari al 30% delle stesse¹.

Articolo 9

Norme per la tutela della privacy

Ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento UE 2016/679 sulla protezione dei dati personali ("GDPR"):

Il **Titolare del Trattamento Dati** è la Camera di Commercio di Arezzo Siena con sede legale in Arezzo, via Spallanzani, 25 – 52100 – indirizzo Pec: cciaa.arezzosiena@as.legalmail.camcom.it e sede secondaria P.zza Matteotti, n. 30 53100 Siena.

Il **Responsabile della Protezione dei Dati ("DPO")** è il Dott. Mario Del Secco, contattabile all'indirizzo email rpd@as.camcom.it.

I **Responsabili del Trattamento Dati** sono il Dirigente dell'Area dirigenziale 4 Dott. Mario Del Secco e la Responsabile del Servizio Sviluppo economico del territorio e Competitività delle Imprese Dott.ssa Ilaria Casagli.

Articolo 10

Verifiche d'ufficio e controlli a campione

Ai sensi del D.P.R. 28 Dicembre 2000, n. 445, come modificato dalla L. 12 Novembre 2011, n. 183, gli uffici competenti dell'Ente Camerale effettueranno controlli a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni prodotte.

In caso di dichiarazioni false, oltre alle sanzioni penali, è prevista la decadenza dai benefici per i quali è stata resa la dichiarazione. Inoltre, verranno effettuati controlli a campione sulla regolarità dello svolgimento delle iniziative finanziate.

Il presente avviso e gli allegati possono essere consultati e scaricati dal sito della Camera di Commercio di Arezzo Siena, www.as.camcom.it

¹ Il calcolo dell'importo massimo delle spese relative alle risorse umane andrà effettuato secondo la seguente formula: (spese ammissibili rendicontate escluso risorse umane / 0,70) – spese ammissibili rendicontate escluso risorse umane)

Articolo 11

Compatibilità con la disciplina degli aiuti di stato

Ove ne sussistano le condizioni i contributi del presente avviso sono concessi in regime "*de minimis*" ai sensi del Regolamento CE 18.12.2013, n. 1407/2013 relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato CE, pubblicato in GUUE L 352 del 24.12.2013.

Le agevolazioni previste dal avviso non sono cumulabili con altre concesse allo stesso titolo e per le stesse finalità dallo Stato e da altri Enti Pubblici.

Il Dirigente
(Dott. Mario Del Secco)